



## CENSURATA DAL GIUDICE LA VIOLAZIONE DELLE LIBERTÀ SINDACALI

### “LA CADUTA DEGLI DEI”

Vengano puniti ed allontanati gli artefici del malgoverno interno

**E' il titolo di un grande e sconvolgente film, ma per noi è la metafora della conclusione di una vergognosa vicenda che ha visto e tuttora vede i massimi vertici dell'Amministrazione dell'Interno operare contro il nostro Sindacato.**

D'altronde tappare la bocca al SURMI-INTESA è stato da sempre il sogno, non proprio recondito, di chi non ha mai visto di buon occhio la voce libera del sindacalismo autonomo, in un dicastero dove le decisioni più importanti per la nostra categoria sono state prese sempre e soltanto dai sovrani della prefettocrazia in “*servizio permanente effettivo*” nel Ministero e dai loro scherani mascherati da sindacalisti.

Tuttavia, comprimere e reprimere le più elementari libertà sindacali, violando in un sol colpo Costituzione, leggi e buon senso, mascherandosi dietro pretestuosi presupposti normativi, non è servito a fiaccare la nostra azione di informazione e tutela nonché la fiducia dei nostri sostenitori più fedeli.

Nonostante le continue vessazioni e mortificazioni che stiamo subendo dalle massime cariche amministrative, purtroppo per “*loro*”, siamo ancora presenti e fortemente radicati tra i lavoratori.

La Magistratura ci sta gradualmente, seppur lentamente, riconsegnando la dignità maldestramente ed illegittimamente sottrattaci da una congiuntura antidemocratica di casta e proprio in questi giorni l'ultima eclatante novità: **la sentenza con la quale il Giudice censura e condanna, per l'ennesima volta, l'Amministrazione dell'Interno per aver negato ai nostri Rappresentanti RSU il diritto di assemblea.**

Una vicenda gravissima che ha visto coinvolto in prima persona il dirigente addetto alle relazioni sindacali, il dott. Giuseppe Marani, di cui è stata richiesta l'immediata rimozione.

Ma ben sappiamo che altri attori sono responsabili di una sistematica attività antisindacale che, tra l'altro, ha indotto, se non costretto, tale dirigente ad agire contro le sacrosante libertà sindacali sancite dalla Costituzione.

C'è tempo e pazienza per arrivare a tutto il team di chi si è sempre creduto l'indiscusso “*padrone del vapore*”, facendo e disfacendo quando, come e meglio ha creduto.

In molti, da qualche tempo, si stanno chiedendo come andrà a finire la storia di un Dicastero in lenta agonia politica ed istituzionale, anche e soprattutto per le colpe di una classe dirigente incapace, egoista e priva di progettualità. “**La caduta degli dei**”: forse nella trama di questo film potrebbe essere racchiusa metaforicamente la risposta.

Gianni GIANGREGORIO

Giancarlo MIGNOZZI